

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-723 del 09/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014) intestata a ECOLEGNO FORLÌ S.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti di legno non pericolosi (R13).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-750 del 09/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014) intestata a ECOLEGNO FORLÌ S.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti di legno non pericolosi (R13).

IL DIRIGENTE

Vista la sottoportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la *“Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative”* che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto altresì che in data 29.05.2017 è stato sottoscritto dalla Provincia di Forlì-Cesena e da Arpae il rinnovo della suddetta convenzione e che con deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014) ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Ditta ECOLEGNO FORLÌ S.r.l. con sede legale ed impianto in Forlì, Via Gramadora n. 19 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 79769 del 24/10/2013 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva R13 di rifiuti di legno.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 16339 del 26/02/2014;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in fognatura bianca;
- all'Allegato C, l'iscrizione al registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 17/07/2017, acquisita al Prot. Com.le 61088 e da Arpae al PGFC/2017/10945 del 19/07/2017, da **ECOLEGNO FORLÌ S.R.L.** nella persona del Sig. Farneti Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 67865 del 09/08/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/12132, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito della richiesta della Ditta pervenuta in data 11/09/2017, il SUAP del Comune di Forlì, con Nota Prot. Com.le 80118 del 26/09/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/14187, ha concesso una proroga dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Tenuto conto che in data 28/09/2017 e 28/11/2017 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae ai PGFC/2017/14301 e 17487;

Dato atto che, in merito alla documentazione integrativa di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 9414 del 02/02/2018 acquisita da Arpae al PGFC/2018/1949, la Responsabile di P.O. dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni da cui si evince che trattasi di modifiche riguardanti un aumento dello stoccaggio annuo dei rifiuti che non comporterà modifiche alla gestione dell'impianto e che per quanto riguarda la parte acustica è un proseguimento senza modifiche rispetto a quanto autorizzato con precedente atto n. 458 del 24/02/2014; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59 “;*

Dato atto che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena effettuata in data 21/12/2017 dall'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena, ECOLEGNO FORLÌ S.r.l. risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List);

Viste le conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 28/12/2017, ove è specificato in particolare quanto segue: *“(...) **Tenuto conto** che la modifica richiesta riguarda l'aumento dello stoccaggio annuo dei rifiuti appartenenti alla tipologia 9.1 “Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno” che passeranno dagli autorizzati 13.000 t/anno a 30.000 t/anno;
Tenuto conto altresì che, con successiva nota integrativa pervenuta con PEC del 28/09/17 acquisita al prot. PGFC/2017/14301, la Ditta ha precisato che intende richiedere un aumento nettamente più esiguo di quanto prospettato nella domanda di modifica sostanziale di AUA presentata in data 17/07/2017 P.G. n. 61088, infatti intende richiedere un aumento dello stoccaggio annuo dei rifiuti della tipologia 9.1 “Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno” da 13.000 ton/anno a 17.000 ton/anno;
Considerato che la Ditta ha dichiarato che gli stoccaggi istantanei, le modalità di esecuzione della attività e le apparecchiature utilizzate non subiranno modifiche;
Valutato quindi che per le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
Rilevato che la modifica non sostanziale di cui sopra non comporta la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 458 del 24/02/14 prot n. 20033/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 26/02/14 prot. n. 16339; (...) si comunica all'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente. ”;*

- Iscrizione al registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi: Rapporto istruttorio acquisito in data 21/12/2017, ove è specificato in particolare quanto segue: (...) *Dato atto che il presente Allegato debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

Allegato C all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. DET. n. 458 del 24.02.2014, prot. prov.le n. 20033/14;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato, contenente le prescrizioni tecniche relative all'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato C.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014) ad oggetto “D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Ditta ECOLEGNO FORLÌ S.r.l. con sede legale ed impianto in Forlì, Via Gramadora n. 19 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 79769 del 24/10/2013 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva R13 di rifiuti di legno.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 16339 del 26/02/2014, come segue:

- sostituzione dell'ALLEGATO C della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Luana Francisconi e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014)** ad oggetto “D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Ditta ECOLEGNO FORLÌ S.r.l. con sede legale ed impianto in Forlì, Via Gramadora n. 19 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 79769 del 24/10/2013 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva R13 di rifiuti di legno.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 16339 del 26/02/2014, **come segue:**

- **sostituzione dell'ALLEGATO C della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO C, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014).
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 458 del 24/02/2014 (Prot. Prov.le 20033/2014) e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Forlì in data 17.07.2017, acquisita al PGFC n. 10945 del 19/07/2017, e sue successive integrazioni, della ditta **ECOLEGNO FORLÌ S.R.L.** con impianto in Comune di **Forlì, Via Gramadora n. 19**, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET. n. 458 del 24.02.2014, prot. prov.le n. 20033/14 comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva di rifiuti di legno non pericolosi (R13);

Dato atto che, relativamente alla comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06, la modifica avanzata dalla ditta **ECOLEGNO FORLÌ S.r.l.** riguarda l'aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti annualmente (da 18.000 t/anno a 22.000 t/anno) senza apportare modifiche strutturali all'impianto;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Vista la nota, acquisita al PGFC n. 16418 del 09.11.2017, con cui il Comune di Forlì – Unità Pianificazione Urbanistica comunica tra l'altro che la particella catastale interessata n. 707 del foglio catastale 188 risulta avere destinazione produttiva (D) ed è zonizzata come Sottozona D1.2 – Zone produttive di completamento art. 60 delle norme di RUE e con cui dichiara la compatibilità urbanistica dell'attività in oggetto nel sito individuato dalla menzionata particella catastale;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. per quanto applicabili all'impianto in oggetto;

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO:

Planimetrie allegate alla documentazione pervenuta in data 17.10.2012, prot. n. 98529/12:

- planimetria dell'impianto Tav. 1 “*Inquadramento generale dell'impianto*”, scala 1:200, datata 21.09.2012; a firma di geom. Fulvio Montanari;
- planimetria dell'impianto Tav. 2 “*Particolari tecnici impianto di recupero*”, scala 1:100, datata 21.09.2012. a firma di geom. Fulvio Montanari.

PRESCRIZIONI:

- 1) La ditta **ECOLEGNO FORLÌ S.r.l.**, avente sede legale in Comune di Forlì (FC) – Via Gramadora n. 19, è iscritta al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Forlì (FC) – Via Gramadora n. 19**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105, 150103, 030199, 170201, 200138, 191207, 200301	R13	230	17.000	---
9.2 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105	R13	80	5.000	---

- 3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- 5) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 6) **Entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i **diritti di iscrizione** ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.